

La News



La "Pizza Napoletana Stg" domani in Gazzetta Ue!

Domani è un grande giorno per gli amanti della pizza: il Comitato permanente delle specialità tradizionali dell'Ue ha deciso di emanare il regolamento di registrazione come Stg (Specialità Tradizionale Garantita) per la Pizza napoletana, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 febbraio. "La nostra pizza sarà Stg, a tutela in Europa dei nostri pizzaioli, della nostra tradizione gastronomica e di tutta la produzione agricola del Mediterraneo contro pessime imitazioni" ha commentato il presidente del Comitato per la tutela della Pizza Napoletana, Rosario Lopa.



SMS Niente saldi

Negli ultimi tempi c'è chi va dicendo che i grandi territori del vino toscano siano colpiti da una sorta di offerta di vendita a prezzi "da saldo" di una miriade di cantine e aziende vitivinicole di piccole e grandi dimensioni. Una vera e propria smobilizzazione a prezzi stracciati, sembrerebbe... Sembrirebbe, appunto. Perché di cartelli con scritto "vendesi azienda vinicola" o "cedesi attività enoica" non è che se ne incontrino così facilmente e, soprattutto, i prezzi di terreni e immobili, che ovviamente un calo lo hanno subito, come tutti, non sono così abbordabili come vorrebbe far pensare... Se qualcuno pensa a qualche investimento, dunque, non si faccia incantare dal canto di qualche sirena... Terre e immobili in territori di pregio non si prendono con qualche spicciolo. Come sempre, del resto.

Cronaca

Ue: ok a 320 milioni di euro di aiuti di stato per l'agricoltura

La Commissione Europea autorizza l'Italia a concedere, fino al 31 dicembre 2010, aiuti di stato alle imprese agricole per 320 milioni di euro, fino a un massimo di 15.000 euro per impresa. Condizioni fondamentali, la trasparenza della gestione e che l'impresa non fosse già in difficoltà prima del 1 luglio 2008. Gli aiuti non potranno essere sussidi all'export, ma, per esempio, agevolazioni dirette o abbuoni di tasso di interesse, prestiti e garanzie.



Primo Piano

2009 "nero" per le macchine agricole (-30% in valore e -70% nell'export), ma a frenare la caduta sono l'hobby farming e gli agricoltori part-time

L'andamento del 2009 per le macchine agricole? Pressoché parallelo a quello dei redditi e dei mercati agricoli: negativo, con perdite, in media, "del 30% a valore - sottolinea Massimo Goldoni, presidente di Unacoma (l'Unione nazionale dei costruttori di macchine agricole) - con punte negative che hanno raggiunto anche il 50-60% sulle mietitrebbiatrici e le macchine di grandi dimensioni, destinate al movimento terra". E non è andata meglio per l'export, voce fondamentale dell'industria meccanica in agricoltura, crollato del 70%. Ma, secondo la ricerca di Nomisma, che sarà presentata il 5 febbraio a Fieragricola, uno degli appuntamenti più importanti del settore a livello europeo (VeronaFiere, 4-7 febbraio), a frenare la caduta è il fenomeno dell'hobby farming, gli agricoltori per passione, che coltivano la terra per diletto, per produrre ortaggi e frutta da autoconsumo, allevare animali di piccola taglia, produrre vino, olio e marmellate, che ha registrato performance migliori rispetto ad altri settori o categorie di macchine compravendute. Secondo la ricerca di Nomisma - condotta con il mensile "Vita in Campagna" su un campione di 4.000 lettori - gli hobby farmer, esclusi dai censimenti ufficiali dell'agricoltura, rappresentano un'ossatura importante per la tutela dell'ambiente e del territorio, "agricoltori del weekend" che prediligono macchine semplici da utilizzare, funzionali e, soprattutto, economiche, ma anche un segmento in grado di sostenere alcuni settori della meccanica agricola. Secondo Goldoni l'inversione di rotta, in positivo, dovrebbe arrivare nell'estate 2010, ma "molto dipenderà da alcune strategie che l'Italia riuscirà ad adottare", come l'utilizzo di contributi e incentivi mirati per la rottamazione delle macchine e delle attrezzature più obsolete e l'acquisto di nuove.

Focus

Agrofarma: "confronti scientifici sui neonicotinoidi". Gli apicoltori: "venditori di chimica, i rischi si conoscono"

È guerra aperta tra Agrofarma e gli apicoltori italiani. Nei giorni del Congresso degli apicoltori italiani (a Chianciano Terme da ieri al 7 febbraio), l'organizzazione in capo a Federchimica, ha chiesto un confronto approfondito su dati scientifici sui neonicotinoidi, responsabili dello sterminio delle api, contro il "no" al loro utilizzo, ribadito a gran voce dagli apicoltori, "che con questo modo di rappresentare i loro interessi finiscono per danneggiare tutti - secondo Agrofarma - a cominciare dagli agricoltori in difficoltà che hanno subito cali importanti della produzione di mais". Decisissima la risposta degli apicoltori: "i venditori di chimica", le multinazionali degli agrofarmaci, conoscono bene i rischi e le conseguenze legate all'uso di queste molecole tossiche, ma forti della delega fiduciaria che godono presso le varie autorità nazionali ed europee sviluppano i loro lucrosi business cercando di sollevare cortine fumogene" ha detto Francesco Panella, presidente di Unaapi.



Wine & Food

La Regione Basilicata istituisce il "Parco delle Cantine"

Il Consiglio regionale della Basilicata ha approvato la legge per l'istituzione del Parco delle Cantine, che comprende i comuni, in provincia di Potenza, di Sant'Angelo Le Fratte, Rapolla, Barile, Roccanova, Pietragalla. La legge prevede la possibilità di attuare interventi di restauro delle vecchie cantine vinicole per poi metterle in rete e creare un "itinerario turistico integrato" che collegherà i luoghi del vino (vigneti, aziende, cantine) con le attività imprenditoriali collegate (ristoranti, alberghi, agriturismi, enoteche) e con il patrimonio culturale ed artistico (centri storici, musei, chiese, castelli).

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Cosa centra l'Amarone della Valpolicella con il filosofo tedesco Georg Wilhelm Friedrich Hegel? "Il paradosso di una totalità che non è chiusura, o meglio, che è una

chiusura che apre!". Considerazioni intorno al vino e al pensiero nelle parole di Massimo Donà, docente di filosofia teoretica all'Università Vita/Salute San Raffaele di Milano.

